



*Ufficio del Commissario straordinario del
Governo per le persone scomparse*



Università degli Studi di Milano

***ADDENDUM A PROTOCOLLI DI INTESA DEL 30 SETTEMBRE 2014, DEL 23
LUGLIO 2015 E DEL 20 MAGGIO 2016***

Il Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse, Prefetto Vittorio Piscitelli

Il Rettore dell'Università di Milano, Dott. Prof. Gianluca Vago

Visto

- la legge 14 novembre 2012, n.203, recante: “Disposizioni per la ricerca di persone scomparse”;
- il d.P.R. in data del 5 gennaio 2017 con il quale il Prefetto Piscitelli è stato confermato nell’incarico di Commissario straordinario del Governo per la gestione del fenomeno delle persone scomparse, con i poteri di cui all’ art.11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e con i compiti di cui all’art.1 commi 1 e 3 del d.P.R. 22 luglio 2009;
- il Protocollo d’intesa sottoscritto il 30 settembre 2014 fra il Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse, il Capo del Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione del Ministero dell’Interno Prefetto Mario Morcone e il Rettore dell’Università degli Studi di Milano per promuovere e sviluppare azioni in materia di riconoscimento/identificazione dei corpi senza identità appartenenti a cittadini stranieri recuperati in mare a seguito dei naufragi del 3 e 11 ottobre 2013, da considerare quale “best practice” per gestire analoghe situazioni in futuro;
- il Protocollo d’intesa sottoscritto il 23 luglio 2015 tra Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse e il Rettore dell’Università degli Studi di Milano per promuovere e sviluppare azioni in materia di riconoscimento/identificazione dei corpi senza identità appartenenti a cittadini stranieri vittime del naufragio del 18 aprile 2015;
- l’intesa sottoscritta il 20 maggio 2016 con la quale il Prefetto Vittorio Piscitelli e il Prof. Gianluca Vago hanno concordato la continuazione delle attività volte a favorire il riconoscimento/identificazione delle vittime dei naufragi del 3 e 11 ottobre 2013, del 18 aprile 2015 nonché degli altri naufragi del 2015, attraverso il Labanof/Sezione di Medicina Legale del Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute.



*Ufficio del Commissario straordinario del
Governo per le persone scomparse*



Università degli Studi di Milano

Considerato

- che relativamente ai predetti naufragi e in particolare per quello del 18 aprile 2015, occorre procedere alla raccolta del materiale ante mortem delle vittime da poter confrontare, a fini identificativi, con quello post mortem delle salme, già catalogato a cura del predetto Labanof;
- che il Comitato Internazionale della Croce Rossa e la Croce Rossa Italiana, in virtù di apposito Protocollo d'intesa, stanno procedendo alla raccolta delle citate informazioni ante mortem nei Paesi di origine o di transito dei migranti;
- che tale attività, rappresentando la maggiore difficoltà nel processo di identificazione delle vittime, necessita di ulteriore supporto operativo;
- che a tale proposito il responsabile del Labanof/Sezione di Medicina Legale del Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute Prof.ssa Cristina Cattaneo, con la nota del 31 gennaio 2018, ha proposto che i tecnici del suddetto Istituto si rechino nei Paesi europei ove sono presenti comunità di migranti per raccogliere i dati ante mortem dai parenti di presunti scomparsi nei summenzionati naufragi.

Tutto ciò premesso, convengono che:

il Labanof/Sezione di Medicina Legale del Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute dell'Università degli Studi di Milano, attraverso proprio qualificato personale, potrà curare, nei Paesi europei ove sono presenti comunità di migranti, la raccolta dei dati ante mortem, compreso il prelievo e la custodia del campione biologico dei familiari delle vittime dei naufragi del 3 e 11 ottobre 2013 e di quello occorso il 18 aprile 2015.

I costi relativi agli spostamenti e ai pernottamenti saranno sostenuti dalla medesima Università che si avvarrà dei fondi messi a disposizione dalla American Academy of Forensic Science Humanitarian and Human Rights Resource Centre.

***Il Commissario Straordinario
del Governo per le persone
scomparse***

***Il Rettore
dell'Università degli
Studi di Milano***